

RECENSIONE

In occasione dei 25 anni dalla scomparsa di Lady Diana, il Corriere della Sera omaggia la principessa, sempre molto amata, con alcune pubblicazioni che ripercorrono la sua infanzia, il suo matrimonio con Carlo, i conflitti con la casa reale, i disturbi alimentari, l'amore immenso per i suoi figli. Diana è stata un'indiscussa icona di stile, glamour ed eleganza. Dotata di un fascino innato, sapeva conquistare le persone con grazia e generosità. Nel libro "Il coraggio e l'eredità della principessa della gente", a cura di Enrica Roddolo, si sottolineano le doti di coraggio e compassione di cui lei era naturalmente dotata e che le permettevano di conquistare i cuori di tutti. Sempre vicina ai più deboli ed emarginati, seppe dare loro aiuti concreti, lasciando "una lezione di umanità". Prima di lei regine e principesse conquistavano le copertine, ma non creavano tendenze di stile e di vita. Diana invece ha percorso la società dell'immagine e delle celebrity. Prima dei social ha capito la forza di una fotografia e di quanto potesse fare per parlare al mondo. "Bionda del suo lucente casco di capelli, era affascinante e regale più di una star del cinema". Nella sua vita, seppur ricca di privilegi, attraversò "il fuoco della depressione, della fragilità alimentare e delle burrasche coniugali". Voleva essere "libera dalle catene del protocollo". Resteranno indelebili il suo "sorriso luminoso come un raggio di sole e la sua capacità di parlare con gli occhi, con una carezza, una stretta di mano o un abbraccio" Fu un "uragano emotivo" che scosse le fredde stanze di Buckingham Palace. Anticonvenzionale e ribelle cercò di contrastare un rigore troppo pesante per lei così portata verso i sentimenti e l'empatia.